

D.G.R. n. del

€ /

Marca
da bollo

ALLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato attività produttive,
energia, politiche del lavoro e ambiente
Attività produttive e cooperazione
Piazza della Repubblica, 15 - 11100 Aosta

Richiesta di agevolazione ai sensi della legge regionale 31 marzo 2003, n. 6, Capo III (istruttoria automatica)

(Interventi regionali per lo sviluppo delle imprese industriali e artigiane)

Interventi a sostegno degli investimenti produttivi

Il/la sottoscritto/a _____ residente nel comune di _____

via o fraz. _____ in qualità di _____

(titolare o legale rappresentante)

dell'impresa _____

con sede legale in _____ via/fraz. e n. civ. _____

telefono _____ e-mail _____ n. tel. mobile _____

n. C.F. p. IVA

per l'esercizio di _____
(specificare l'attività)

iscritta al registro delle imprese albo artigiani

1) **Impresa con progetti o programmi di investimento innovativi** sì no

2) **Impresa con iscrizione al registro dei produttori di oggetti di artigianato tipico e tradizionale**

di cui alla lettera a), comma 2, art. 8 della l.r. 2/2003 al n. sì no

3) **Impresa con investimenti relativi all'adozione di misure di tutela ambientale** sì no

4) **Impresa con certificazione di qualità ottenuta ai sensi delle norme serie UNI EN ISO 9000** sì no

Rivolge domanda per ottenere, su una spesa totale per investimenti di euro,
(massima spesa riconosciuta ammissibile euro 50.000,00 al netto di IVA e oneri accessori),

la concessione delle seguenti agevolazioni: in regime *de minimis* o Reg. UE 651/2014

a) concessione del **contributo in conto capitale (solo per le imprese di cui ai punti 1 e 3)** su una spesa di
euro,

(limite minimo di spesa euro 15.000,00 oppure 5.000,00 per investimenti relativi all'adozione di misure di tutela ambientale)

b) concessione di un mutuo a tasso agevolato della durata di _____ su una spesa di euro,

(limite minimo di spesa euro 15.000,00)

di cui: euro, per beni immobili; euro, per beni mobili

c) concessione di un mutuo assistito da contributo in conto interessi su una spesa di euro,

(limite minimo di spesa euro 15.000,00)

di cui: euro, per beni immobili; euro, per beni mobili

Le singole spese devono avere un valore unitario non inferiore a euro 1.000,00.

Il sottoscritto dichiara:

- di essere a conoscenza di tutte le norme e condizioni che regolano la concessione dei benefici contenute nella legge regionale 31 marzo 2003, n. 6 e delle modalità per la concessione degli interventi finanziari approvate con deliberazione della Giunta regionale;
- di essere informato ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali rimarranno depositati presso l'Amministrazione regionale e che potranno essere ulteriormente trattati per l'inserimento in elaborazioni di tipo statistico o in altri elenchi a disposizione della stessa Amministrazione, consapevole dei diritti che l'articolo 7 del medesimo decreto riconosce all'interessato;

di impegnarsi a:

- mantenere la destinazione dichiarata e a non alienare o cedere i beni che formano oggetto di intervento, separatamente dall'azienda, per un periodo di cinque anni per le grandi imprese e di tre anni per le piccole e medie imprese, decorrenti dalla data di acquisto o di ultimazione, nel caso di iniziative concernenti beni mobili e per un periodo di dieci anni decorrenti dalla data di acquisto o di ultimazione nel caso di iniziative concernenti beni immobili;
- consentire ogni tipo di controllo richiesto dalla struttura competente sull'effettiva destinazione dell'agevolazione concessa, sul rispetto degli obblighi di cui alla l.r. n. 6/2003 e dei criteri e modalità per la sua applicazione, nonché a fornire dati e notizie sulla gestione aziendale, secondo procedure e modulistica all'uopo predisposta;
- comunicare entro 30 giorni qualsiasi modificazione soggettiva od oggettiva rilevante ai fini della concessione dell'agevolazione o ai fini del mantenimento della stessa;
- assumere le spese inerenti alla stipulazione ed all'erogazione delle agevolazioni, al rilascio delle garanzie nonché ogni altro onere connesso al perfezionamento dell'operazione;
- qualora l'investimento riguardi l'acquisto di un automezzo, a non destinare lo stesso all'attività di autotrasporto merci in conto terzi.

Il sottoscritto, conscio della responsabilità penale derivante da una dichiarazione mendace, rilascia, ai sensi dell'art. 31 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 19, la seguente dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà:

- 1) di non essere nelle condizioni previste dall'art. 14, comma 5, della l.r. 6/2003 (mancata restituzione dell'intervento entro il termine di sessanta giorni, o di dodici mesi nel caso di rateizzazione della somma da restituire, a decorrere dalla comunicazione del provvedimento di revoca);
- 2) che l'impresa non è destinataria di un ordine di recupero di aiuti di Stato precedentemente ottenuti e dichiarati illegali e incompatibili con il mercato comune con decisione della Commissione europea. Tale dichiarazione è necessaria unicamente qualora gli aiuti siano concessi a valere sul regolamento UE n. 651/2014;
- 3) di non avere riportato negli ultimi due anni, oppure cinque anni nei casi di recidiva, condanne per i delitti di cui al primo comma dell'art. 603 ter del codice penale;
- 4) dichiara che non sussistono, nei propri confronti, cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'art. 67 del D.LGS. 6 settembre 2011, n. 159;
- 5) di essere iscritto o di aver presentato domanda di iscrizione alla c.d. white list della Prefettura competente (la Questura per la Valle D'Aosta), qualora si tratti di impresa il cui oggetto sociale preveda lo svolgimento anche di una sola delle attività riportate nell'elenco di cui al comma 53 dell'art. 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190;

- 6) che per l'iniziativa oggetto della presente domanda : non è stato richiesto né sarà richiesto altro aiuto;
 l'impresa ha beneficiato o intende beneficiare della seguente agevolazione:
-
- 7) che non sussistono, in caso di cessione di beni mobili, immobili o di cessione d'azienda o ramo di azienda, nei dodici mesi antecedenti la data di presentazione della domanda, vincoli di coniugio, parentela od affinità entro il 2° grado tra i soci della società venditrice e della società acquirente;
- 8) che, in caso di cessione di beni mobili e immobili, nei dodici mesi antecedenti la data di presentazione della domanda, l'impresa richiedente l'agevolazione e quella venditrice non sono risultate collegate ai sensi dell'art. 2359 cod. civ. e/o non sono risultate partecipate, anche indirettamente, dai medesimi soggetti, in misura pari o superiore al 25%;
- 9) che l'impresa non è un'impresa in difficoltà, così come definita dal regolamento UE n. 651/2014;
- 10) che l'impresa, conformemente alla normativa comunitaria di cui all'Allegato I (definizione di PMI) del Regolamento UE n. 651/2014, relativo alla dichiarazione di alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune, in applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), rientra tra:
- Piccole imprese, Medie imprese, Grandi imprese.

PARAMETRI DI IDENTIFICAZIONE DELLE PICCOLE IMPRESE	Parametri raccomandazione	Parametri richiedente	
		Ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato	Esercizio precedente
EFFETTIVI (ULA)	inferiore a 50 unità		
FATTURATO ANNUO*	non superiore a 10 milioni di Euro		
TOTALE DI BILANCIO*	non superiore a 10 milioni di Euro		
PARAMETRI DI IDENTIFICAZIONE DELLE MEDIE IMPRESE	Parametri raccomandazione	Parametri richiedente	
		Ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato	Esercizio precedente
EFFETTIVI (ULA)	inferiore a 250 unità		
FATTURATO ANNUO*	non superiore a 50 milioni di Euro		
TOTALE DI BILANCIO*	non superiore a 43 milioni di Euro		
PARAMETRI DI IDENTIFICAZIONE DELLE GRANDI IMPRESE	Parametri raccomandazione	Parametri richiedente	
		Ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato	Esercizio precedente
EFFETTIVI (ULA)	pari o superiore a 250 unità		
FATTURATO ANNUO*	superiore a 50 milioni di Euro		
TOTALE DI BILANCIO*	superiore a 43 milioni di Euro		

* Per rientrare nella fascia dimensionale occorre che almeno uno dei due parametri sia soddisfatto.

- 11) di essere, ai sensi dell'Allegato I del regolamento UE n. 651/2014
- Impresa Autonoma Impresa Associata Impresa Collegata
- 12) che l'impresa, anche congiuntamente con altre imprese ad essa o da essa eventualmente controllate, nell'ambito del concetto di "impresa unica", non ha beneficiato, nell'esercizio finanziario in questione nonché nei due esercizi finanziari precedenti, di agevolazioni pubbliche, percepite a titolo di aiuti *de minimis* ai sensi del regolamento UE n. 1407/2013 e di altri regolamenti *de minimis*, per un importo superiore a € 200.000 (€ 100.000 se l'impresa opera nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi), in quanto:
- non ha percepito aiuti pubblici in *de minimis* nel corso del periodo sopra indicato
- nel corso del periodo sopra indicato ha beneficiato dei seguenti aiuti *de minimis*:

	Ente concedente	Riferimento normativo/amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i>	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
					Concesso	Effettivo ¹	
1							
2							
3							
TOTALE							

13) nel caso in cui l'impresa richieda l'agevolazione ai sensi del Regolamento UE n. 651/2014 per gli aiuti a finalità regionale dovrà confermare che non ha effettuato una delocalizzazione verso lo stabilimento in cui deve svolgersi l'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto, nei due anni precedenti la domanda di aiuto e si impegna a non farlo nei due anni successivi al completamento dell'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto;

L'esercizio finanziario dell'impresa inizia il _____ e termina il _____.

Qualora l'impresa rientri nella definizione di "impresa unica" in quanto controlla o è controllata, direttamente o indirettamente, ai sensi del regolamento (UE) n. 1407/2014, da un'altra impresa dovranno essere presentate le allegate dichiarazioni sostitutive rilasciate ai sensi dell'art. 31 della legge regionale 6 agosto 2007 n. 19.

Aiuti *de minimis* sotto forma di «prestiti» o «garanzie»

Che l'impresa rappresentata **non è oggetto di procedura concorsuale** per insolvenza oppure non soddisfa le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

Per le Grandi Imprese:

Che l'impresa rappresentata **si trova in una situazione comparabile ad un rating del credito pari ad almeno B.**

Si allega alla presente dichiarazione, **copia fotostatica di un documento di identità.**

Località e data

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

Ultimo agg. gennaio 2018

¹ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione.